

stessa;

- conoscere il ruolo dell' Operatore di Polizia Locale;
- conoscere i pericoli della strada;
- conoscere le norme di comportamento del pedone e del ciclista;
- conoscere l'importanza dei sistemi di ritenuta.

b) per gli alunni delle classi quarte superiori:

- avvicinare i ragazzi alle problematiche relative alla tematica della sicurezza stradale da parte dei futuri titolari di patente di guida, mediante un primo approccio alle norme di comportamento specificatamente previste dal C.d.S.
- uso di simulatore di guida , conoscenza dei tempi di reazione, conseguenze dell'abuso di sostanze, necessità di moderazione della velocità, primo soccorso.

3. Contenuti e Attività :

a) per gli alunni delle scuole elementari :

- uscite sul territorio ;
- conoscere i segnali stradali ;
- uso del casco e della cintura di sicurezza;
- assemblee partecipate con i genitori degli scolari, per migliorare la sosta delle autovetture davanti alle scuole elementari ed arrecare meno intralcio possibile, con sosta alternativa del veicolo, cautele e misure di sicurezza da adottarsi in occasione delle entrate / uscite dai plessi scolastici.

b) per gli alunni delle classi quarte superiori (attività presso sede ACI) :

- attività didattica sulle norme di comportamento dettate dal C.d.S. presso la sede ACI di Crema;
- uso di simulatore di guida, regolato a diverse velocità ed in condizioni anche avverse;
- uso cinture di sicurezza, illustrazione conseguenze abuso sostanze, proiezione di video sulla sicurezza stradale

3. Metodologia

a) per gli alunni delle scuole elementari :

- le attività verranno proposte agli alunni anche sotto forma di didattica laboratoriale, con costruzione di segnali, preparazione di cartelloni e proiezione di foto/video;
- corso tenuto da personale dedicato della Polizia Locale assistito dai docenti di ogni classe.

b) per gli alunni delle classi quarte superiori (attività presso sede ACI) :

- corso tenuto da personale (istruttori certificati di scuola guida) coadiuvato da personale dedicato della Polizia Locale, assistito dai docenti di ogni classe.

4. Spazi e tempi di svolgimento :

- per l'anno scolastico 2013 /2014 il progetto è già in corso per gli alunni delle scuole elementari; per l'anno scolastico 2014 /2015, per gli alunni delle scuole elementari, il progetto sarà svolto dal mese di novembre al mese di maggio in orario curricolare ; gli spazi utilizzati saranno l'aula e ambienti esterni ai locali scolastici ;
- per l'anno scolastico 2014 /2015 per gli alunni delle classi quarte delle scuole superiori, il progetto sarà attivato dal mese di novembre al mese di maggio in orario curricolare ; lo spazio utilizzato sarà la sede ACI di Crema.

Valutazione:

La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività, potrà essere rilevata dall'osservazione dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli alunni nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale ed in particolare la circolazione su strada, nonché dall'interesse e collaborazione dimostrati dalle famiglie nello svolgimento delle attività proposte. E' prevista altresì la consegna di "diplomi" agli alunni delle elementari.

Questo Comando predisporrà l'esecuzione dei corsi di educazione stradale presso tutte le scuole richiedenti, utilizzando Agenti individuati a seguito delle loro capacità professionali e alle motivazioni che gli stessi mostreranno alla presentazione di questo progetto (si ipotizza in numero di due) , con coinvolgimento, in ausilio, degli Agenti di Quartiere che verranno necessariamente impegnati in questo progetto. Il controllo ed il coordinamento sarà a carico di un Commissario Aggiunto. Per quanto riguarda l'esecuzione dei corsi da tenersi presso la sede ACI di Crema il Comando predisporrà tutte le attività di pubblicizzazione dei corsi, la diffusione nelle scuole della proposta formativa e raccoglierà le adesioni alla effettuazione di tale forma di corsi di educazione stradale presso tutte le scuole richiedenti,provvedendo al coordinamento delle attività con gli istruttori di scuola guida ACI utilizzando per le lezioni Agenti individuati a seguito delle loro capacità professionali e alle motivazioni che gli stessi mostreranno alla presentazione di questo progetto (si ipotizza in numero di due). Il controllo ed il coordinamento di entrambe le tipologie del sarà a carico di un Commissario Aggiunto. E' previsto un feed back da parte degli Istituti scolastici coinvolti.

2. PROGETTO “ Convivenza Civile”

Premessa :

Lo scopo del progetto è quello di attuare un controllo capillare del territorio, permettendone una migliore fruibilità da parte dei cittadini. Il recente aumento delle denunce di furto in appartamento , dei danneggiamenti su auto in sosta , nonché i numerosi esposti e (o richieste di intervento) rivolte all'Amministrazione comunale, giustificano l'aumento dei servizi di presidio del territorio, in eventuale concorso con le FF.OO., giustificano l'aumento dei servizi di mero presidio del territorio volti al miglioramento della sicurezza percepita dalla popolazione, mediante il rilevamento, la prevenzione e l'eventuale repressione dei fenomeni di degrado urbano.

Contenuti e Attività :

Con questo progetto si intende incrementare il numero dei servizi della p.l., in ambito serale-notturno (19:00- 01:00) e che ad oggi viene effettuato in articolazione oraria esclusivamente il sabato.

Il progetto prevede quindi di effettuare due servizi serali alla settimana, il martedì ed il venerdì, per complessivi 20 servizi, con inizio il 1 ottobre e terminanti il 31 dicembre 2014.

Descrizione degli obbiettivi:

I servizi che verranno predisposti prevedono che i tre operatori di P.L., con veicolo di servizio pattugolino sistematicamente l'intero territorio ed intervengano in qualsivoglia ambito di criticità e derivante da richieste di intervento provenienti, da singoli cittadini, per derivazione dalle sale operative della P.S. o Carabinieri, ovvero il “118”.

Compatibilmente a queste attività ordinarie, si provvederà ad effettuare servizi mirati:

- Al controllo circa l'eventuale stato di ebbrezza alcolica degli automobilisti, utilizzando appropriato precursore etilometrico;
- Al controllo di tutte le forme di schiamazzi notturni e disturbo del riposo delle persone che pervengono da segnalazioni, lettere, e-mail inoltrate dai cittadini;
- Al contenimento dei fenomeni di disagio giovanile in particolare a tutti gli episodi di danneggiamento del patrimonio pubblico, l'imbrattamento di muri, il consumo di droghe ed alcol, ed ogni altra manifestazione che susciti disapprovazione e non rispetto della civile convivenza.

Parteciperanno al progetto, in forma volontaria, tutti gli operatori di Polizia Locale in possesso del decreto di P.S.

La predisposizione e pianificazione dei servizi sarà a carico dell'Ufficiale responsabile della predisposizione dei servizi. La presenza di ciascun aderente alle attività progettuali verrà conteggiata e retribuita in ore, previo raggiungimento finale degli obbiettivi, ed il compenso orario sarà eguale per tutti i partecipanti e senza distinzione di grado.

Spazi e tempi di svolgimento :

I tempi di attuazione si indicano dall'1 ottobre al 31.12.2014. Il luogo sulla viabilità ordinaria e su tutte le aree pubbliche od aperte al pubblico.

Indici di valutazione:

La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto prevedono i seguenti indici di risultato:

- Almeno n. 20 servizi di pattugliamento serale / notturno dalle ore 19:00 alle ore 01:00;
- Controlli etilometrici nella misura di 30 accertamenti;
- Stesura di almeno 5 verbali di ispezione relativi alle diverse attività commerciali segnalate o suscettibili di potenziali fenomeni di disturbo della quiete pubblica;
- Presidiare i principali luoghi di ritrovo di giovani e segnalati come fonte di origine di schiamazzi, danneggiamento patrimonio pubblico ed assunzione di alcolici e droghe. Generalizzare un numero di persone almeno nella misura di 30 individui.

Il presente progetto è sinergico e funzionale alla raccolta dati necessaria alla realizzazione del progetto "mappatura dei rischi del territorio".

3. PROGETTO "Mappatura dei rischi sul territorio"

Premessa :

Lo scopo del progetto è quello di redigere una mappatura, anche grafica, del territorio comunale in funzione dell'individuazione delle problematiche relative alla sicurezza, tanto percepita che reale, mediante acquisizione di dati sia provenienti dal Corpo di P.L. (anche mediante specifiche relazioni degli Agenti di Quartiere e di quelli in servizio di pattuglia) che dalle FF.OO., dagli stakeholders (comitati di quartiere, associazioni, amministratori, cittadini, ecc...), finalizzata alla creazione di un documento in cui siano individuati : a) gli interventi di competenza dell'Amministrazione volti ad implementare la sicurezza; b) l'individuazione delle sinergie da mettere in campo con FF.OO. e stakeholder agli stessi fini; c) proposte da condividere con il Prefetto volte all'aggiornamento del vigente patto locale di sicurezza. Il documento potrebbe anche essere pubblicato, in versione necessariamente semplificata ed emendata. Il fine del progetto è quello di fornire dati certi e condivisi all'Amministrazione sul tema della "sicurezza". Si evidenzia come le rappresentazioni grafiche di rischio sulla mappa raster del territorio saranno identificate a mezzo di un codice colori ed, ulteriormente, mediante grafici ed una relazione descrittiva. Il rilevamento dei rischi infatti consentirà di passare da una attività di tipo randomizzato ad una attività mirata di prevenzione e di eventuale repressione dei fenomeni di degrado urbano. E' pertanto sinergico con il precedente progetto volto ad un più capillare controllo del territorio.

Contenuti e Attività :

Acquisizione di più di trecento dati, assunti da FF.OO. , Corpo di P.L., stakeholders e verifica della loro attendibilità. Tali dati verranno inseriti nel database a seguito di loro qualificazione giuridica e secondo criteri differenziati in relazione alla pericolosità sociale ed al disturbo per la convivenza civile. A seguito di tale ricerca dati e loro "lavorazione" si

provvederà alla realizzazione di adeguata cartografia georeferenziata su cui inserire/sovrapporre in codice colore le problematiche riscontrate ed i relativi "black spot". Si provvederà quindi alla realizzazione del documento in duplice versione di cui:

- la prima sotto forma di relazione istruttoria (costituita da documento word di analisi, grafici e mappatura georeferenziata) costituente un vero e proprio strumento di lavoro sia interno sia per le FF.OO. sia per la Prefettura.
- la seconda , volta all'esterno, in versione pubblicabile.

Descrizione e metodologia :

Tutto il personale del Servizio è coinvolto per garantire la tempestività degli adempimenti, l'acquisizione di dati e la redazione di relazioni, monotematiche o relative a zone specifiche. La realizzazione del progetto richiede la certa collaborazione da parte delle FF.OO. , un marginale coinvolgimento dell'UTC (fornitura di mappa raster, uso di plotter e supervisione grafica) ed un pure marginale coinvolgimento dei Servizi informatici per l'adattamento di un software già in uso. I servizi specifici di analisi, relazione con FF.OO. / stakeholders ecc..., realizzazione documentale saranno garantiti dai Commissari Aggiunti in servizio effettivo. La supervisione sull'intero progetto sarà a carico del Comandante.

Spazi e tempi di svolgimento :

I tempi di attuazione si indicano al 31.12.2014. per la consegna del documento completo. Il luogo sulla viabilità ordinaria e su tutte le aree pubbliche od aperte al pubblico.

Valutazione:

La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività, potrà essere rilevata dalla sua effettiva utilizzazione nella futura ridefinizione dei servizi effettuati sul territorio da parte della P.L. e dal suo positivo accoglimento da parte degli "utilizzatori finali qualificati" (FF.OO. / Prefettura).

 *Il Comandante P.L.*
Dr. Giuliano Semeraro

www.AlboPretorionline.it?